

Prot. 170/2009

Bologna, 15 settembre 2009

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
**Prof. ssa Monica Donini**  
Sede

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

### **premesse:**

- che a suo tempo, quando fu deciso di spostare il punto di deposito (peraltro non coperto) dei pullman da Premilcuore (FC) a Predappio (FC) con la conseguente incomprensibile decisione di ATR di far viaggiare quotidianamente avanti e indietro pullman granturismo vuoti da Premilcuore a Predappio e viceversa, tale decisione comportò e continua tutt'ora a comportare un evidente spreco di carburante e conseguente danno di inquinamento ambientale in palese contraddizione con le linee di indirizzo di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento ambientale volute e sostenute anche economicamente dalla Regione Emilia-Romagna;

- che alle diverse dure prese di posizione del sottoscritto e di altri amministratori locali seguirono rassicurazioni da parte dei vertici ATR che garantirono la massima continuità dei servizi con l'impegno di non creare alcun minimo disagio per i pendolari;

-che nonostante i buoni propositi e le belle parole, i pendolari di Premilcuore che quotidianamente già devono affrontare un lungo viaggio per recarsi al capoluogo di Forlì per lavorare, nel periodo invernale, in presenza di strade ghiacciate e/o innevate, in aggiunta ai naturali ritardi del viaggio dovuti alle intemperie, sono stati costretti ad attendere il pullman in ritardo già dalla partenza in quanto deve arrivare vuoto da Predappio (dato che la sera prima con l'ultima corsa, sempre vuoto, era stato riportato al deposito);

- che, anche quest'anno, per soddisfare una discutibile logica di riduzione del personale, con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale, l'ATR ha ancora una volta pesantemente penalizzato la montagna ed in particolare la linea FORLÌ- PREDAPPIO-PREMILCUORE nonostante i già enormi disagi subiti quotidianamente dai pendolari a causa della distanza;

- che infatti, a causa del dimezzamento del numero degli autisti per le corse di fine sera, l'ultima corsa da Predappio a Premilcuore è stata posticipata di 15 minuti visto che deve attendere il ritorno dell'unico autista dalla corsa precedente;

- che questo slittamento d'orario comporta agli utenti una lunga attesa a Predappio per la coincidenza, attesa al freddo che peraltro ritarda il ritorno a casa dei pendolari con arrivo alle 20.06, anche ben 3 ore dopo il termine del proprio turno di lavoro nelle aziende o nelle fabbriche distanti solo 45 km da casa propria;

- che alla corsa sono interessati i cittadini di Premilcuore, Strada San Zeno, Santa Marina, Tontola e San Savino;

- che tali decisioni, che peggiorano servizi esistenti, contraddicono totalmente la Giunta Errani che, almeno a parole, si è sempre dichiarata a favore dei piccoli centri promettendo politiche mirate a far rimanere i cittadini legati al proprio territorio migliorando il più possibile la qualità dei servizi;

## INTERROGA

**la Giunta regionale e l'Assessore ai Trasporti per sapere** se non ritenga opportuno intervenire presso l'ATR di Forlì al fine di garantire:

- Il completo ripristino degli orari dell'anno precedente che evitavano una ulteriore attesa di 15 minuti a dei pendolari che partono alle 6 del mattino per far ritorno alle 20 alla propria abitazione;
- un ripensamento della folle decisione di far ritornare tutte le sere i pullman a Predappio facendoli viaggiare vuoti la sera per il rientro e la mattina per la partenza, in una strada di montagna, stretta, tortuosa e non facilmente praticabile soprattutto nel periodo invernale in presenza di neve e/o ghiaccio;

- se non reputa pure lei , al mio pari, grave queste continue penalizzazioni per i pendolari di comuni di realtà di montagna come Premilcuore, Strada San Zeno, Santa Marina, Tontola e San Savino,
- se non ritenga pertanto opportuno far capire ad ATR che non può continuare ad agire considerando i pendolari di Premilcuore, Strada San Zeno, Santa Marina, Tontola e San Savino come cittadini di di serie B solo perché residenti in montagna .

Luca Bartolini